

**Sentenza della Corte (Sesta Sezione) 11 marzo 2008 —
Commissione delle Comunità europee/Repubblica francese**

(Causa C-89/07) ⁽¹⁾

(Inadempimento di uno Stato — Impieghi nella pubblica amministrazione — Impiego di capitano e di ufficiale (comandante in seconda) su tutte le navi battenti bandiera di uno Stato membro — Requisito della cittadinanza)

(2008/C 107/11)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: Commissione delle Comunità europee (rappresentante: G. Rozet, in qualità di agente)

Convenuta: Repubblica francese (rappresentanti: G. de Bergues e O. Christmann, in qualità di agenti)

Oggetto

Inadempimento di uno Stato — Art. 39, n. 4, CE — Libera circolazione dei lavoratori — Esercizio di pubblici poteri — Requisito della cittadinanza francese per l'esercizio degli incarichi di capitano e primo ufficiale (comandante in seconda) su tutte le navi battenti bandiera francese — Incompatibilità con il diritto comunitario

Dispositivo

1) *Avendo mantenuto nella propria normativa il requisito della cittadinanza francese per l'accesso agli impieghi di capitano e di primo ufficiale (comandante in seconda) su tutte le navi battenti bandiera francese, la Repubblica francese non ha ottemperato agli obblighi che le incombono in forza dell'articolo 39 CE.*

2) *La Repubblica francese è condannata alle spese.*

⁽¹⁾ GU C 95 del 28.4.2007.

**Sentenza della Corte (Quarta Sezione) 6 marzo 2008
[domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dallo
Højesteret (Danimarca)] — Nordania Finans A/S, BG
Factoring A/S/Skatteministeriet**

(Causa C-98/07) ⁽¹⁾

(Sesta direttiva IVA — Art. 19, n. 2 — Calcolo del prorata di detrazione — Esclusione dell'importo della cifra d'affari relativa alle cessioni di beni di investimento che il soggetto passivo ha utilizzato nella sua impresa — Nozione di «beni di investimento che il soggetto passivo ha utilizzato nella sua impresa» — Veicoli acquistati da una società di leasing per essere dati in locazione e poi venduti alla scadenza del contratto di leasing)

(2008/C 107/12)

Lingua processuale: il danese

Giudice del rinvio

Højesteret

Parti

Ricorrente: Nordania Finans A/S, BG Factoring A/S

Convenuto: Skatteministeriet

Oggetto

Domanda di pronuncia pregiudiziale — Højesteret — Interpretazione dell'art. 19 della sesta direttiva del Consiglio 17 maggio 1977, 77/388/CEE, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari — Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme (GU L 145, pag. 1) — Calcolo del prorata di deduzione — Inclusione o meno dell'importo del fatturato relativo alla vendita di veicoli di una società di leasing di veicoli alla fine del contratto di leasing

Dispositivo

L'art. 19, n. 2 della sesta direttiva del Consiglio 17 maggio 1977, 77/388/CEE in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari — Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme, dev'essere interpretato nel senso che la nozione «beni d'investimento che

il soggetto passivo ha utilizzato nella sua impresa» non comprende veicoli che un'impresa di leasing acquista al fine, come nella causa principale, di darli in locazione e poi di venderli alla scadenza dei contratti di leasing, in quanto la vendita di tali veicoli al termine di questi contratti costituisce parte integrante dell'attività economica usuale di tale impresa.

(¹) GU C 95 del 28.4.2007.

**Sentenza della Corte (Terza Sezione) 6 marzo 2008 —
Commissione delle Comunità europee/Regno di Spagna**

(Causa C-196/07) (¹)

**(Inadempimento di uno Stato — Politica della concorrenza —
Concentrazioni — Mancata esecuzione di alcuni obblighi
imposti dalla Commissione — E.ON/Endesa)**

(2008/C 107/13)

Lingua processuale: lo spagnolo

Parti

Ricorrente: Commissione delle Comunità europee (rappresentanti: V. Di Bucci e E. Gippini Fournier, in qualità di agenti)

Convenuto: Regno di Spagna (rappresentante: N. Díaz Abad, in qualità di agente)

Oggetto

Inadempimento di uno Stato — Mancata esecuzione dell'art. 2 della decisione della Commissione 26 settembre 2006 [caso COMP/M.4197 — E.ON/Endesa — C(2006)4279 def.], e dell'art. 1 della decisione della Commissione 20 dicembre 2006 (caso COMP/M.4197 — E.ON/Endesa — C(2006) 7039 def.)

Dispositivo

1) *Non avendo eliminato:*

— le condizioni nn. 1-6, 8 e 17 imposte dalla decisione della Commissione nazionale per l'energia, dichiarate incompatibili con il diritto comunitario dall'art. 1 della decisione della Commissione 26 settembre 2006 [caso COMP/M.4197 — E.ON/Endesa — C(2006) 4279 def.], e

— le condizioni modificate nn. 1, 10, 11 e 15, imposte dalla decisione del Ministro dell'Industria, del Turismo e del Commercio, dichiarate incompatibili con il diritto comunitario dall'art. 1 della decisione della Commissione 20 dicembre 2006 [caso COMP/M.4197 — E.ON/Endesa — C(2006) 7039 def.], entro il termine stabilito,

il Regno di Spagna è venuto meno agli obblighi ad esso incombenti ai sensi dell'art. 2 di entrambe le decisioni.

2) Il Regno di Spagna è condannato alle spese.

(¹) GU C 155 del 7.7.2007.

**Sentenza della Corte (Ottava Sezione) 6 marzo 2008 —
Commissione delle Comunità europee/Granducato di
Lussemburgo**

(Causa C-340/07) (¹)

**(Inadempimento di uno Stato — Direttiva 2002/73/CE —
Parità di trattamento tra uomini e donne — Accesso al lavoro,
alla formazione e alla promozione professionali — Condizioni
di lavoro — Mancata trasposizione entro il termine previsto)**

(2008/C 107/14)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: Commissione delle Comunità europee (rappresentanti: G. Rozet e M. van Beek, in qualità di agenti)

Convenuto: Granducato di Lussemburgo (rappresentanti: C. Schiltz, in qualità di agente)

Oggetto

Inadempimento di uno Stato — Mancata adozione, entro il termine previsto, di tutte le disposizioni necessarie per conformarsi alla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 23 settembre 2002, 2002/73/CE, che modifica la direttiva 76/207/CEE del Consiglio relativa all'attuazione del principio della parità di trattamento tra gli uomini e le donne per quanto riguarda l'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionali e le condizioni di lavoro (GU L 269, pag. 15)